



COMUNE DI GALLIERA VENETA
Provincia di Padova

PATTO

DI

STABILITA'

INTERNO

2013 – 2014 - 2015

COMUNE DI GALLIERA VENETA
Provincia di Padova

DETERMINAZIONE

OBIETTIVO

2013 – 2014 - 2015

All. OB/13/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011 n. 183 e legge 24 dicembre 2012 n. 228)

COMUNI soggetti al patto di stabilità interno con popolazione superiore a 1 000 abitanti

Comune di GALLIERA VENETA

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2013-2015

		Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Fase 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	3.080 (a)	3.057 (b)	2.993 (c)
				Media 3.043 (d)=Media(a;b;c)
	MEDIA delle spese correnti (2007-2009) (1)			
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	14,8 % (e)	14,8 % (f)	14,8 % (g)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	450 (h)=(d)*(e)	450 (i)=(d)*(f)	450 (j)=(d)*(g)
Fase 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)	224 (k)	224 (l)	224 (m)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	227 (n)=(h)-(k)	227 (o)=(i)-(l)	227 (p)=(j)-(m)
FAS E 3-A (Enti NON virtuosi)	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti degli enti NON virtuosi (comma 6, art. 31, legge n. 183/2011)	15,8 % (q)	15,8 % (r)	15,8 % (s)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2, dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010 comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	224 (t)=(k)	224 (u)=(l)	224 (v)=(m)
	SALDO OBIETTIVO ENTI NON VIRTUOSI (commi 4 e 6, art. 31, legge 183/2011)	257 (w)=(d)*(q)-(t)	257 (x)=(d)*(r)-(u)	257 (y)=(d)*(s)-(v)
FAS E 3-B (Virtuosi)	SALDO OBIETTIVO ENTI VIRTUOSI (comma 3, art 20, decreto legge n. 98/2011)	0 (z)	257 (aa)=(x)	257 (ab)=(y)
		Anno 2013		
FAS E 3-C	RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)			
FAS E 4-A	PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012. L'articolo 1, comma 6 del decreto legge n.35/2013 ha sospeso l'applicazione del patto orizzontale nazionale nel 2013. Pertanto lo stesso opera solo a recupero degli spazi ceduti/acquisiti nel corso del 2012	0 (ad)	0 (ae)	
		Anno 2013	Anno 2014	
FAS E 4-B (anno 2013)	PATTO REGIONALE "Verticale" (3) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)			
		Anno 2013		
	PATTO REGIONALE "Verticale" "INCENTIVATO" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012			
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" (4) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0 (ai)	0 (aj)	
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE (5)	257 (al)	257 (am)=(x)+(aa)+ (ac)+(aj)	257 (an)= (y)+(ab)+(ad)+(ak)
		Anno 2013		

FAS E 5	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0 (ao)		
			Anno 2013	
	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012			
			Anno 2013	Anno 2014
			257 (aq)=(al)-(ao)- (ap)	257 (ar)=(am)
				257 (as)=(an)
	SALDO OBIETTIVO FINALE			

Note

- (1) Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2007-2009, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)
- (2) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita)
- (3) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno negativo)
- (4) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita)
- (5) $(al) = (w) + (ad) + (ag) + (ah) + (ai) - (ac)$



Monitoraggio del Patto di Stabilità Interno

Resoconto dell'operazione di ACQUISIZIONE sul modello

Tipologia Ente: Comune

Ente: GALLIERA VENETA

Esercizio: 2013

Periodicità: Annuale

Periodo: Anno

Modello: Individuazione Obiettivo - Comuni

Data Operazione: 01/07/2013 11:08

Stato corrente del modello: Acquisito

COMUNE DI GALLIERA VENETA
Provincia di Padova

VERIFICA

RISPETTO

IN VIA PREVISIONALE

2013 – 2014 - 2015

SALDO OBIETTIVO 2013/2015

DESCRIZIONE	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009
Spese correnti (impegni competenza titolo 1° spesa)	3.080	3.057	2.993
Media delle spese correnti (2007-2009)			3.043
	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Percentuali da applicare alla media delle spese correnti(commo 6, art. 31, legge n. 183/2011)	15,80%	15,80%	15,80%
Saldo obiettivo determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	481	481	481
Riduzione dei trasferimenti erariali di cui al comma 2 dell'art. 14 D.L. 78/2010 (c. 4, art.31, legge n. 183/11)	224	224	224
Mancata comunicazione al Ministero dell'utilizzo risorse non applicazione taglio 2012 per estinzione anticipata mutui (art. 8 comma 3 D.L. 174/2012)	0		
Ridistribuzione sanzioni patto enti inadempienti (art. 1, comma 122, Legge 220/2010)			
Riduzione per enti partecipanti a sperimentazione art. 36 D.Lgs. 118/2011 (art. 20 c. 3-bis del D.L. 98/2011)			
SALDI OBIETTIVO	257	257	257

PATTO STABILITA' TERRITORIALE

	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
PATTO DI STABILITA' TERRITORIALE (gli spazi ceduti vanno indicati con il segno + mentre quelli acquisiti vanno indicati con il segno -)				
PATTO REGIONALE ORIZZONTALE 2011(con recupero spazi ceduti o acquisiti nel biennio succ. in parti uguali)	0	0		
PATTO REGIONALE ORIZZONTALE 2012 (con recupero spazi ceduti o acquisiti nel biennio succ. in parti uguali)		0	0	
PATTO REGIONALE ORIZZONTALE 2013(con recupero spazi ceduti o acquisiti nel biennio succ. in parti uguali)			0	0
PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2012 (con recupero spazi ceduti o acquisiti			0	0

PATTO STABILITA' TERRITORIALE

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
PATTO DI STABILITA' TERRITORIALE (gli spazi ceduti vanno indicati con il segno + mentre quelli acquisiti vanno indicati con il segno -)					
PATTO REGIONALE VERTICALE 2012 (COMMA 138, ART. 1 LEGGE 220/2010)					
PATTO REGIONALE VERTICALE INCENTIVATO					
RETIFICA SALDO OBIETTIVO			0	0	0
RIDISTRIBUZIONE SANZIONI PATTO ENTI INADEMPIENTI -art. 1, comma 122, legge 220/2010					
SALDO OBIETTIVO DEFINITIVO			257	257	257

SALDI PATTO STABILITA'

Descrizione (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)	PREVISIONE 2013	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015
Accertamenti competenza tit. I	3.047	2.852	2.862
Accertamenti competenza tit. II	185	172	209
Accertamenti competenza tit. III	1.844	1.842	1.947
Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Pres. del Consiglio dei Ministri a seguito di dic. dello stato di emergenza(art.31,c.7,L.183/11)	0		
Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dic.di grande evento(art. 31, c. 9 L.183/2011)			
Entrate correnti provenienti direttamente o indiret.dall'Unione Europea(art. 31, c.10, L.183/2011)			
Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progett.ed esec.censimenti art.31 c.12, L.183/2011			
Entrate correnti, di cui all'ar. 2, comma 6 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 trasferitedalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)7			

SALDI PATTO STABILITA' TERRITORIALE

Descrizione (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)	PREVISIONE 2013	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015
Incassi tit. IV (residui + competenza)	2.366	3.063	2.480
Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	0		
Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'att. delle ordinanze emanate dal Pres.Cons. Ministri a seguito di dichiar. dello stato di emergenza (art. 31, c. 7, L. 183/2011)			
Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito dic grande evento (a. 31 c. 9, L. 183/11)			
Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirett. dall'UE (art. 31 c. 10, L. 183/2011)			
Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per larealizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del D.L. n. 113/2004 e per larealizzaz. della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla L. 115/09 (art. 31, c. 14, L. n. 183/2011)			
Entrate in conto capitale, di cui all' art. 2, c. 6 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74 trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al D.L 74/2012			
Impegni competenza tit. I	4.865	4.641	4.555
Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiar. dello stato di emergenza (art. 31, c. 7, L. 183/2011)			
Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, c. 9, L. 183/2011)			
Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)			
Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12 legge n. 183/2011			
Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manufenz. dei beni trasferiti (articolo 31, comma 15, legg.n. 183/2011)			
Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29/5/2012 di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, c. 6, terzo periodo del D.L. 6 giugno 2012, n. 74)			
Spese correnti sostenute dai comuni con risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e da parte di cittadini privati ed imprese e attualmente finalizzate a fronteggiare gli			

SALDI PATTO STABILITA' TERRITORIALE

Descrizione (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)	PREVISIONE 2013	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015
Pagamenti tit. Il (residui + competenza)	2.320	3.031	2.686
Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	0		
Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza(art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)			
Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento. (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)			
Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)			
Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del D.L. 113/04 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla L. 115/09(articolo 31, comma 14, legge n. 183/2011)			
Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, c.1 15, legge n. 183/2011)			
Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (articolo 31, comma 15, legg. n. 183/2011)			
Pagamenti Titolo II Esclusi dall'art.1 comma 2 D.L. 35/2013 - DECRETO MEF 14/05/2013			
Spese in c/capitale sostenute dai comuni con risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni da parte di cittadini privati ed imprese e puntualmente finalizzate a fronteggiare gli eccezionali eventi sismici e la ricostruzione (Art. 7 comma 1-ter del D.L. n. 74/2012)			
SALDI FINANZIARI PREVISTI	257	257	257
SALDI OBIETTIVO DEFINITIVI	257	257	257
DIFFERENZA TRA SALDI FINANZIARI PREVISTI E SALDI OBIETTIVO DEFINITIVI	0	0	0
ESITO PATTO STABILITA'	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO

**VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO
ANNI 2013-2014-2015**

CERTIFICAZIONE

- Visto il comma 107 dell'art. 1 della Legge n. 220/2010, il quale dispone che il bilancio di previsione degli enti locali deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, sia garantito il rispetto delle regole del patto di stabilità interno medesimo;
- Visti i prospetti dimostrativi del patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015 redatti secondo le disposizioni degli articoli 30, 31 e 32 della Legge di stabilità 2012, n. 183 del 12 novembre 2011, ed integrato dalla Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013);

SI CERTIFICA

- che le previsioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e del bilancio pluriennale 2013-2015 sono in linea con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno, e più precisamente rispettano i seguenti obiettivi:
 - obiettivo programmatico 2013 = + 257 000,00
 - obiettivo programmatico 2014 = + 257 000,00
 - obiettivo programmatico 2015 = + 257 000,00

Galliera Veneta, 02/08/2013



Il Responsabile Servizi Finanziari

Enrico Dantele